

Relazione al bilancio preventivo 2022

Nella sezione **Entrate** si evidenzia la voce “Trasferimenti correnti da Ministeri” (E.2.01.01.001) per € 190.000, importo che rientra nelle erogazioni della tabella 2021-2023 delle istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato ai sensi dell’art. 1 della legge 17 ottobre 1996 n. 534.

Si evidenzia altresì la somma di € 15.000 (E.2.01.01.01.013), quale contributo erogato dall’Istituto italiano per la storia antica, dell’Istituto storico italiano per il Medioevo e dell’Istituto per la storia del Risorgimento italiano a parziale copertura dei costi per l’assunzione a tempo determinato di una figura di coordinatore amministrativo della Giunta e degli Istituti (vd. oltre nelle voci in uscita).

Nella sezione **Uscite** si evidenziano le spese inerenti al personale a tempo determinato incluse nelle voci U.1.01.01.006 “Voci stipendiali” per l’importo di € 43.846 e U.1.01.02.01.001 “Contributi obbligatori” per € 13.287. Gli importi sono relativi a una figura di assistente tecnico a quella di coordinatore amministrativo.

Per la figura di assistente tecnico, come spiegato oltre, si prevedono gli stessi costi dell’anno 2021 potendo contare sulla proroga dei tempi di stabilizzazione.

Per la figura di coordinatore amministrativo si è ritenuto di procedere in tal senso poiché le modalità previste dall’art. 6 del DPR 255/2005 si sono rivelate inattuabili, a giudizio della Giunta e degli organi di vigilanza. Si prevede che l’assunzione a tempo determinato, a carico della Giunta, di un professionista che svolga le funzioni di coordinatore amministrativo sarà limitato all’anno 2022, poiché il Ministero della Cultura ha in corso di definizione una delibera che prevede un finanziamento specifico per gli anni a seguire.

Per le ricadute della sentenza del Tar per il Lazio n. 02106/2015 sull’art. 1, comma 2, il coordinamento amministrativo è necessariamente limitato, per il momento, agli enti attualmente presenti nell’organo collegiale della Giunta.

Le voci “Altre forme di lavoro flessibile” (U.1.03.02.12.999) per € 4.900 e “Interpretariato” (U.1.03.02.11.001) per € 2.000 si riferiscono a collaborazioni connesse ai progetti di ricerca della Giunta e alle attività legate al XXIII Congresso internazionale di scienze storiche.

La voce “Pubblicazioni di progetti di ricerca, ricerche scientifiche” (U.1.03.02.02.999) per € 13.800 è relativa ai risultati editoriali dell’attività scientifica e culturale.

La voce “Spese di catalogazione, inventariazione e censimento” (U.1.03.02.99.999) per € 18.000 riguardano attività statutarie della Giunta, ovvero la redazione della *Bibliografia storica nazionale*, che svolge funzione di ausilio alla ricerca scientifica svolta della più larga comunità degli studiosi. Questo strumento coinvolge gli interessi di tutti gli Istituti storici nazionali collegati alla Giunta.

Nella voce “Gestione e manutenzione applicazioni” (U.1.03.02.19.001) per € 5.300 sono compresi principalmente i costi per il servizio di hosting e manutenzione del sito istituzionale e per l’assistenza e la manutenzione del software di contabilità (Eurocontab) utilizzato dalla Giunta al fine di perfezionare la rendicontazione amministrativa.

I costi indicati nella voce “Quote di associazione” (U.1.03.02.99.003) per € 1.300 si riferiscono alle quote di iscrizione annuale della Giunta a due organismi associativi: il Comité international des sciences historique e l’Unione internazionale degli istituti di storia, storia dell’arte e archeologia in Roma.

La voce “Prestazione di natura contabile, tributario e del lavoro” (U.1.03.02.11.008) pari a € 7.612,80 comprende i costi per l’assistenza contabile e tributaria.

La voce “Altre prestazioni di natura specialistica nac” (U.1.03.02.11.999) per € 14.800 prevede, per la somma di € 13.000, un servizio di consulenza legale. L’assistente tecnico, attualmente in servizio a tempo determinato presso la Giunta (vd. sopra), ha infatti richiesto in data 7/10/2021, l’assunzione a tempo indeterminato ai sensi dell’art. 20 del Dlgs 25 maggio 2017 n.75. In data 22/10/2021 la Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della Cultura ha espresso parere favorevole in ordine alla stabilizzazione del dipendente “fermo restando il rispetto di ogni condizione prevista dalla normativa vigente in materia”. Considerata la natura specifica della Giunta centrale per gli studi storici e le incertezze del quadro normativo pertinente, consultati gli uffici competenti del Ministero, considerato altresì che i tempi per la stabilizzazione del dipendente scadono improrogabilmente il 31/12/2022 (art.1 comma 3bis del DL 9 giugno 2021 n. 80 convertito con legge 6 agosto 2021 n. 113), nella volontà di rispettare i diritti del lavoratore e garantire al tempo stesso alla Giunta una decisione rigorosa sotto il profilo formale, la Giunta ha deciso di avvalersi di una consulenza legale che fornisca un parere riguardante la suddetta procedura di stabilizzazione, segua tutti gli atti necessari e proceda alla relazione degli atti amministrativi volti alla predisposizione della pianta organica e del piano triennale dei fabbisogni di personale della Giunta. È stata verificata l’impossibilità di reperire simili competenze all’interno del personale in servizio presso gli Istituti della rete.

La medesima voce prevede, per € 1.800, i servizi di consulenza in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, ossia incarico di RSPP (Dlgs 81/08).

La voce “Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo e di altri incarichi istituzionali dell’amministrazione” (U.1.03.02.01.008) per € 4.000 è relativa al valore stimato per i compensi agli organi istituzionali di revisione di competenza dell’anno 2022, in assenza di indicazioni definitive da parte degli uffici competenti.

Nella voce “Trasferimenti correnti al Mef in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa (U.1.04.01.01.020) l’importo di € 3.369,16 è calcolato sulla base di quanto previsto dalla Legge di bilancio 27 dicembre 2019 n. 160.

Nella voce “Borse di studio” (U.1.04.02.03.001) sono previsti € 10.000 da destinarsi a una borsa di studio postdoc concernente una tematica di storia della storiografia italiana connessa con il progetto *“Fonti per la storia d’Italia”* (vd. sotto).

Per quanto riguarda le attività scientifiche, culturali e di formazione (U.1.03.02.02.005), che contempla un impegno di € 41.851,04, si evidenzia il consolidamento, nel corso del 2022, del coordinamento scientifico tra la Giunta e gli Istituti rappresentati nell’attuale organo collegiale.

Nell’ambito del Protocollo d’Intesa “La storia come esperienza di formazione”, vigente tra la Giunta e il Ministero dell’Istruzione, è prevista l’organizzazione di un ciclo di lezioni, articolato in cinque incontri (destinato ai docenti nelle scuole secondarie superiori), intitolato *Le crisi nella storia d’Italia dal mondo antico all’età contemporanea*. Ogni ente della rete sarà responsabile di un evento. Un tutor nominato da ciascun Istituto accompagnerà il lavoro svolto dai docenti, che potranno anche consultare il materiale bibliografico e archivistico conservato negli Istituti. Le lezioni saranno riprese per essere disponibili in un canale YouTube attivato dalla Giunta e montate per singoli interventi dei relatori. La piattaforma di autoformazione, in ambiente AlFresco sarà utilizzata per monitorare l’attività dei docenti e l’aggiornamento dei materiali dell’attività didattica della Giunta. Il complesso di queste attività, preventivato in circa 30 ore, sarà finanziato dalla Giunta e dagli Istituti.

Proseguirà nel 2022 il progetto *Storici e storiche nell’Italia unita. Le autobiografie*, che ha riscosso un notevole successo nel 2021. Il progetto ha un carattere trasversale, perché riguarda figure di studiosi importanti per la storia antica, medievale, moderna e contemporanea. Esso si presta dunque perfettamente a un coinvolgimento scientifico ed economico degli istituti, i cui presidenti hanno partecipato attivamente alla stesura del programma. Si prevede inoltre, in questo ambito tematico, l’organizzazione, in collaborazione con la Società italiana delle storiche, di un convegno sul problema specifico delle autobiografie delle storiche.

Il progetto *Fonti per la storia d’Italia* appartiene ai compiti statutari degli Istituti. L’Istituto italiano per la storia antica, l’Istituto storico italiano per il Medioevo, l’Istituto per la storia del Risorgimento italiano, l’Istituto storico italiano per l’età moderna e contemporanea, sono attivi in questo settore tramite le loro collane o le loro specifiche iniziative editoriali.

A partire dal 2022, per promuovere la condivisione delle iniziative scientifiche e culturali comuni, la Giunta riserverà un particolare impegno anche in questo settore (cfr. p. es. il convegno *L’Italia della Marcia su Roma*). Al convegno internazionale *Mediterraneo d’Africa. Isole, porti e diplomazia*, organizzato dall’Istituto storico italiano per il Medioevo, si collegheranno le iniziative degli Istituti dedicate alla storia del Mediterraneo nelle varie epoche: è prevista una serie di conferenze interconnesse, di dibattiti, discussioni di libri, lezioni per il largo pubblico.

La Giunta coordinerà inoltre il progetto, che coinvolge direttamente le Deputazioni e Società di Storia Patria, riguardante *La Toponomastica e l’uso pubblico della storia* (motivi valoriali e intenzionalità che emergono attraverso la proposta di nomi di luoghi, eventi e strade). Nel corso del 2022 si prevede di realizzare una sezione del sito della Giunta per raccogliere i risultati delle indagini condotte territorialmente. Sarà così possibile fornire agli studiosi, ma anche alle istituzioni locali coinvolte, indicazioni circa le dinamiche storiografiche, memorialistiche e politiche che emergono da quei dati. Nel corso del 2022 sarà anche organizzato un Convegno nazionale, a cui parteciperanno anche gli Istituti rappresentati nella Giunta, aperto al confronto sia con le altre realtà di ricerca che si sono occupate del tema sia con il livello istituzionale, locale e nazionale. Una tappa di avvicinamento al Convegno sarà un panel proposto dalla Giunta alla IV Conferenza nazionale di public history che si terrà a fine maggio a Venezia-Mestre dove sarà illustrato il progetto in corso.

Sempre nella voce “Organizzazione e partecipazione convegni” rientrano le attività connesse con il XXIII Congresso internazionale di Scienze Storiche di Poznań, previsto originariamente nell’agosto 2020, rinviato a causa dell’emergenza sanitaria all’agosto del 2022. Le attività statutarie della Giunta contemplano l’organizzazione e il finanziamento della delegazione italiana al Congresso. Il presidente della Giunta ha concluso il suo mandato di presidente del Comité international des sciences historiques nell’aprile del 2021, a conferma del prestigio acquisito dalla Giunta in questa organizzazione che raccoglie la rappresentanza mondiale degli storici, nell’anno in corso è stato eletto alla carica di Segretario Generale del Comité, il prof. Edoardo Tortarolo, membro della Giunta. Come tradizione, la Giunta organizzerà un incontro destinato a stimolare una riflessione dei partecipanti italiani al congresso sulle tendenze attuali della storiografia internazionale. Anche in questo caso il carattere trasversale delle tematiche favorirà la collaborazione attiva degli Istituti.

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gianfranco Pasquini".